



COMUNE DI ASCOLI PICENO

P.E.C.: comune.ap@pec.it

REGIONE MARCHE

SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE

P.E.C.: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO

P.E.C.: ata.ascolipiceno@emarche.it

ARPAM - SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO

P.E.C.: arpam@emarche.it

AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it

MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO

P.E.C.: com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it

ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL

P.E.C.: ascoliservizi@pec.it

SERGIO CIAMPOLILLO

P.E.C.: sergio.ciampolillo@ingpec.eu

e pc COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

P.E.C.: comuneappignanodeltronto@pec.it

e pc COMUNE DI CASTEL DI LAMA

P.E.C.: servizi.demografici@pec.comune.casteldilama.ap.it

Oggetto: Aggiornamento autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ascoli Servizi Comunali Srl. Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) ubicato in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno (AP).

Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 08/01/2026.

Atteso che con Prot. N.25810 del 18/12/2025 è stata indetta per il 08/01/2026 la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i., inerente il procedimento di aggiornamento in oggetto.

Si trasmette in appendice il verbale della conferenza di servizi del 08/01/2026.

Si informa che:

- gli atti del procedimento e gli elaborati presentati dalla **Ascoli Servizi Comunali Srl** sono pubblicati sul sito web della Provincia (<https://www.provincia.ap.it/it/page/ambiente>) alla Sezione "AIA";
- il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è lo scrivente (tel. 0736 277.757 - email: gianni.giantomassi@provincia.ap.it);

- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: provincia.ascoli@emarche.it

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Oggetto: Aggiornamento autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Ascoli Servizi Comunali Srl. Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) ubicato in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno (AP).
Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 08/01/2026.

Richiamato che:

- con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023, dello scrivente Settore, è stato rilasciato alla *PicenAmbiente Spa* il Provvedimento autorizzatorio unico (PAU), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) per il progetto "*Riesame ex art.29-octies AIA n.160/2013 con intervento di revamping tecnologico dell'impianto TMB in località Relluce*" e i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio dello stesso impianto TMB (riesame autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art.29-octies D.Lgs 152/2006, e Permesso di costruire);
- con Determinazione N.281 (Reg. Gen.) del 12/03/2024 è stata aggiornata la predetta AIA ai sensi dell'art.29-nonies, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in considerazione della variazione nella titolarità della gestione dell'impianto TMB, dal 01/01/2024, volturando lo stesso provvedimento alla *Ascoli Servizi Comunali Srl*.

Premesso che:

- Ascoli Servizi Comunali Srl con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025) ha comunicato la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della predetta autorizzazione integrata ambientale (AIA) per regolamentare l'avvio dei lavori di adeguamento e revamping tecnologico dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB);
- con Prot. N.25810 del 18/12/2025 dello scrivente Settore è stato comunicato ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:
 - l'avvio del procedimento per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) rilasciata con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 e aggiornata con Determinazione N.281 (Reg. Gen.) del 12/03/2024;
 - la pubblicazione degli elaborati, relativi all'istanza della *Ascoli Servizi Comunali Srl* di Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025), nella sezione "AIA" del sito web della Provincia: <https://www.provincia.ap.it/it/page/ambiente>.
- con lo stesso Prot. N.25810 del 18/12/2025 è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 08/01/2026 attraverso la piattaforma Google Meet.

Alla conferenza di servizi del 08/01/2026, iniziata alle ore 9:00, sono risultati presenti, collegati alla piattaforma Google Meet:

Gianni Giantomassi	Provincia Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
Claudio Carducci	ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno
Massimo Marcheggiani	ARPAM
Anna Maria Falgiani	ARPAM
Ugo Galanti	Comune di Ascoli Piceno
Maria Sara Massoni	Comune di Ascoli Piceno
Enrico Ritrecina	AST Ascoli Piceno Dipartimento di Prevenzione
Matteo Antonelli	Ascoli Servizi Comunali Srl
Luca Maria Antonini	Ascoli Servizi Comunali Srl
Francesco De Angelis	Ascoli Servizi Comunali Srl
Sergio Ciampolillo	Cube Srl

Il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Territorio della Regione Marche con Prot. N.1603220 del 22/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26009 del 23/12/2025) ha nominato l'Ing. Massimo Sbriscia (Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere) "Rappresentante Unico Regionale" per il procedimento in premessa.

Non sono intervenuti, invitati con l'avviso di Prot. N.25810 del 18/12/2025:

- Regione Marche
- MINISTERO DELL'INTERNO - Comando dei VV.FF. di Ascoli Piceno

Si rappresenta che risulta pervenuto il parere favorevole di Prot. N.42908 del 31/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26335 del 31/12/2025) dell'ARPAM.

Si richiama quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ai seguenti articoli:

- art.5, comma 1, lett.I) definisce “modifica”: *“la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente”*;
- art.5, comma 1, lett.I-bis) definisce “modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto”: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*;
- art.29-nonies, comma 1: *“Il gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I). L'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;
- art.29-nonies, comma 2: *“Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui al comma 1, risultino sostanziali, il gestore invia all'Autorità competente una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile”*.

Si evidenzia ai sensi del citato art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. che:

- l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata dalla *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025) per regolamentare l'avvio dei lavori di adeguamento e revamping tecnologico dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB);
- non vengono modificati gli elaborati progettuali approvati con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023, di conseguenza non sono modificate le soglie di cui al predetto art.5, comma 1, lett.I-bis) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- non viene modificato il *Quadro prescrittivo* di Prot. N.7548 del 03/04/2023 parte integrante della stessa Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- non viene modificato il *Piano di monitoraggio e controllo (AIA.10_rev.2)*, anch'esso parte integrante della Determinazione N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- trattasi pertanto di “modifica non sostanziale” ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- tuttavia, da prassi lo scrivente Settore procede in ogni caso all'adozione di una Determinazione con l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- in considerazione dell'istanza in premessa Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025), nella conferenza di servizi odierna saranno concordate con gli enti preposti le prescrizioni tecniche per la gestione del periodo transitorio fino alla messa in esercizio dell'impianto autorizzato con la Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023.

Si dà atto che *Ascoli Servizi Comunali Srl* ha presentato con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025) i seguenti elaborati ai sensi dell'art.29-ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., comunque pubblicati sul sito web della Provincia:

MNS.00	Dic.2025	Elenco elaborati
MNS.01	Dic.2025	Comunicazione di modifica non sostanziale AIA
MNS.02	Dic.2025	Relazione esplicativa delle modifiche
MNS.03	Dic.2025	Layout modifica non sostanziale proposta
AIA.10_A	Dic.2025	Piano di monitoraggio e controllo “addendum”
AIA.13_A	Dic.2025	Planimetria punti di monitoraggio “addendum”
ET.01_A	Dic.2025	Relazione tecnica illustrativa “addendum”
ET.04_A	Dic.2025	Cronoprogramma dei lavori “addendum”

Richiamato che:

- i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n.5 - Provincia di Ascoli Piceno, dopo il pretrattamento all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), sono conferiti (dal 17/05/2023) alla “Vasca 7” della “Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno” sita in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno;

- presso il “*Polo impiantistico Relluce*” sito in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno sono presenti, contigue, le seguenti strutture (come inizialmente autorizzate con Determinazione Dirigenziale N.160 (Reg. Gen.) del 01/02/2013):
 - “**Area A**”: dedicata per il trattamento meccanico biologico (TMB), dei rifiuti urbani indifferenziati, e per la produzione di combustibile solido secondario (CSS-C), previa conclusione dei lavori di adeguamento e revamping tecnologico approvati con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
 - “**Area B**” utilizzata fino al 31/12/2022 per il trattamento di rifiuti non pericolosi per la produzione di compost di qualità (CDQ) e dal 28/12/2023 al 27/12/2025 per la gestione emergenziale ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Richiamato che:

- *Ascoli Servizi Comunalì Srl* con Prot. N.1399 del 13/12/2023 (rif. Prot. Prov. N.27224 del 14/12/2023) ha documentato le “*problematiche che insistono sull'impianto TMB, in un'ottica di tutela e sicurezza dei lavoratori*” disponendo la chiusura dello stesso impianto (“Area A”), ravvisando la necessità di ulteriori verifiche strutturali;
- il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno ha emesso di conseguenza, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'Ordinanza N.3 del 28/12/2023, per assicurare la continuazione dell'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (raccolti nei comuni dell'ATO n.5) presso il Polo di Relluce (“Area B”) nel Comune di Ascoli Piceno, rinnovata da ultimo (fino al 27/12/2025) con Ordinanza N.1 del 26/06/2025;
- la predetta “Area B”, strutturalmente integra ma non adeguata alle BAT (alla data di adozione delle suddette ordinanze ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), si è resa disponibile in considerazione dell'interruzione dell'attività di compostaggio fin dal 01/01/2023.

Richiamato altresì che:

- *Ascoli Servizi Comunalì Srl* con Prot. N.848 del 19/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25911 del 22/12/2025) ha comunicato l'attivazione dal **29/12/2025** del “*Piano di Gestione delle emergenze*” (AIA_08_rev.2 Mar.2023) parte integrante della Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- è stato applicato il Capitolo 11 “*Procedura gestionale di emergenza per fermo tecnico impianto*” dello stesso *Piano di Gestione delle emergenze*” (AIA_08_rev.2 Mar.2023) con il preventivo utilizzo della fossa di ricezione dell'impianto TMB per lo stoccaggio temporaneo di circa 1.000 t di rifiuti;
- detta procedura emergenziale, prevista dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA), Determinazione N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023, è per sua natura limitata nel tempo;
- con Prot. N.26120 del 24/12/2025 dello scrivente Settore è stato disposto che la “*Procedura gestionale di emergenza per fermo tecnico impianto*”, prevista dal *Piano di Gestione delle emergenze*” (AIA_08_rev.2 Mar.2023) può essere attuata per massimo **15 giorni** (pertanto fino al 13/01/2026);
- il predetto stato di emergenza può essere superato con l'aggiornamento dell'AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023, dato atto della conclusione dei lavori di adeguamento impiantistico dell'Area B del Polo di Relluce, previa verifica delle tempistiche proposte con Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25731 del 18/12/2025) dall'ATA Rifiuti ATO 5.

Preso atto infatti che:

- il “*Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dell'ATA ATO5 AP*” (art.10 della LR 24/2009) dell'ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO è stato approvato con Deliberazione n.15 del 11/12/2023 dell'ATA e pubblicato sul BUR Marche n.22 del 14/03/2024;
- l'ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO con Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25731 del 18/12/2025) ha comunicato una proposta operativa per superare lo stato di emergenza (di cui alla predetta Ordinanza N.3 del 28/12/2023) così sintetizzata:
 - “*Conclusione del procedimento di trasferimento della proprietà dell'impianto TMB dalla Regione Marche all'ATO 5AP*;
 - *Avvio immediato di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria finalizzata al progressivo ripristino funzionale dell'impianto TMB, con indicazione anche dei costi prevedibili e del cronoprogramma operativo a partire dall'utilizzo di un capannone per le fasi di triturazione e vaglio dei RSU*;
 - *Avvio procedura di Aggiornamento Provvedimento AIA del TMB in essere finalizzata alla attuazione delle previsioni del Piano d'Ambito approvato dall'ATO5 AP (Trattamento Meccanico Biologico dei RSU e produzione di CSS - con capacità utile anche a sopperire eventuali criticità negli altri Ambiti della Regione Marche -) sfruttando anche le possibili sinergie impiantistiche del polo tecnologico di Relluce, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale complessivo*”;
- nella stessa nota di Prot. N.820 del 17/12/2025 l'ATA ha esplicitato: “*Questa proposta operativa, per quanto eventualmente già non disciplinato da precedenti atti, sarà oggetto di specifica Deliberazione nella prossima Assemblea dell'ATO5 AP*”.

Dato atto che l'**Area A**:

- è ad oggi inagibile in attesa della realizzazione delle necessarie opere di manutenzione straordinaria dell'intera struttura (bonifica e ristrutturazione) e degli interventi di adeguamento impiantistico alla migliori tecnologie disponibili (BATC) approvati con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- la relativa area di sedime è di proprietà del Comune di Ascoli Piceno/*Ascoli Servizi Comunali*, mentre la struttura del TMB è di proprietà della Regione Marche;
- sono in corso le procedure per il trasferimento dell'impianto (inteso come area di sedime, aree di pertinenza e struttura) all'ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno come confermato dall'ATA RIFIUTI ATO 5 Ascoli Piceno con la summenzionata comunicazione di Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25731 del 18/12/2025), che consentirebbero l'avvio dei lavori di adeguamento impiantistico.

Dato atto che l'**Area B**:

- è strutturalmente integra;
- è stata adeguata alle migliori tecnologie disponibili (BATC) essendo stati conclusi i lavori di adeguamento impiantistico come da "*verbale di regolare esecuzione dell'opera*" del **23/12/2025** trasmesso da *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.865 del 23/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26101 del 23/12/2025);
- *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.866 del 23/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26125 del 24/12/2025) ha comunicato ai sensi dell'art.269, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. la messa in esercizio dal 07/01/2026 del nuovo punto di emissione E12B (biofiltro).

Preso pertanto atto che:

- l'**Area A** nella quale è previsto il trattamento TMB come da progetto approvato con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 del predetto TMB è ad oggi inagibile in attesa della realizzazione delle necessarie opere di manutenzione straordinaria dell'intera struttura (bonifica e ristrutturazione) preliminari agli interventi di adeguamento impiantistico alla migliori tecnologie disponibili (BATC) approvati con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- nel "*Cronoprogramma dei lavori*" (ET.04_rev.3 Gen.2024) dei lavori di revamping del TMB è stato stimato in 12 mesi la durata dei lavori di revamping ed adeguamento alle BAT;
- rispetto al predetto cronoprogramma (ET.04_rev.3 Gen.2024) il gestore ha rappresentato con Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prov. N.25731 del 18/12/2025) la necessità di ulteriori 12 mesi per procedere alla preventiva bonifica e ristrutturazione dell'Area A;
- con il nuovo *Cronoprogramma dei lavori "addendum"* (ET.04_A Dic.2025) sono stati pertanto preventivati 24 mesi complessivi per i lavori di ristrutturazione, bonifica ed adeguamento impiantistico dell'Area A, propedeutici alla messa in esercizio del trattamento TMB e CSS come approvato con Determinazione N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- per la durata dei predetti lavori di ristrutturazione, bonifica ed adeguamento impiantistico dell'Area A è stato proposto l'utilizzo dell'Area B (adeguata alle BAT dal 23/12/2025) per il solo trattamento TMB.

Richiamato che il procedimento di aggiornamento in premessa è stato avviato dallo scrivente Settore con Prot. N.25810 del 18/12/2025 ritenendo necessario:

- assicurare, in tempi certi, l'avvio dei lavori di bonifica, ristrutturazione e adeguamento impiantistico dell'Area A per il trattamento meccanico biologico (TMB) e per la produzione di combustibile solido secondario (CSS-C), in considerazione di quanto rappresentato dall'ATA con Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prov. N.25731 del 18/12/2025);
- regolamentare l'avvio dei lavori di adeguamento e revamping tecnologico dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB);
- disciplinare il periodo transitorio (fino alla messa in esercizio dell'impianto TMB-CSS presso l'Area A) utilizzando, per il solo trattamento meccanico biologico (TMB), l'Area B già adeguata alle migliori tecnologie disponibili.

Si procede all'esame dei seguenti aspetti:

- 1) *Cronoprogramma dei lavori "addendum"* (ET.04_A Dic.2025)
- 2) Gestione transitoria del trattamento meccanico biologico (TMB) presso l'Area B
- 3) Conclusioni

1 Cronoprogramma dei lavori "addendum" (ET.04_A Dic.2025)

L'adeguamento dell'Area A del "*Polo impiantistico Relluce*" alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (stabilite con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 del 10/08/2018) si attua mediante la realizzazione del progetto descritto negli elaborati approvati elencati al paragrafo 8 del *Rapporto istruttorio* di Prot. N.7541 del 03/04/2023 parte integrante della Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023).

Al paragrafo 2 del *Quadro prescrittivo* di Prot. N.7548 del 03/04/2023, parte integrante della Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023, sono dettagliate le prescrizioni specifiche per adeguamento alle BAT dell'Area A, incluse la gestione della "Fase transitoria" con riferimento alla "Fase 1" ("*Allestimento del cantiere*") del *Cronoprogramma dei lavori* (ET.04_rev.2) e al paragrafo 11 del *Piano di monitoraggio e controllo* (AIA.10_rev.2).

Con la Determinazione N.281 (Reg. Gen.) del 12/03/2024, di voltura dell'AIA alla *Ascoli Servizi Comunali Srl*, è stato approvato il "*Cronoprogramma dei lavori*" (ET.04_rev.3 Gen.2024) che ha confermato la durata del cantiere in 12 mesi. L'avvio del cantiere ("Fase 1") è stato comunque vincolato all'autorizzazione, da parte dell'ATA, alla realizzazione degli investimenti per i lavori approvati con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023.

Il *Cronoprogramma dei lavori "addendum" (ET.04_A Dic.2025)* in esame, trasmesso con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025), prevede una "Fase 0" di ulteriori 365 giorni per la "*Ristrutturazione e bonifica capannone TMB*" preliminare all'allestimento del cantiere per i lavori di revamping e adeguamento alle BAT.

Pertanto sono previsti 24 mesi complessivi per la conclusione dei lavori di bonifica, ristrutturazione e adeguamento impiantistico dell'Area A per il trattamento meccanico biologico (TMB) e per la produzione di combustibile solido secondario (CSS-C).

Nel nuovo *Cronoprogramma dei lavori "addendum" (ET.04_A Dic.2025)* è esplicitato "*La fase 0 avrà inizio dalla comunicazione ufficiale da parte dell'ATA dei fondi necessari per la realizzazione dei lavori previsti, in quanto tali interventi saranno attuabili a seguito della conclusione del procedimento di trasferimento della proprietà dell'impianto TMB dalla Regione Marche all'ATO 5AP*".

Si rappresenta preliminarmente che, in caso di conclusione favorevole del procedimento in premessa, il provvedimento di aggiornamento ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. deve contenere necessariamente un termine certo per l'inizio dei lavori previsti nel *Cronoprogramma dei lavori "addendum" (ET.04_A Dic.2025)*.

Si chiede di sintetizzare gli interventi di bonifica e ristrutturazione previste per la "Fase 0".

L'Ing. Ciampolillo (CUBE) rappresenta che i lavori ("Fase 0") si articolano in quattro aree di intervento specifiche, con riferimento al *Layout modificato* (MNS.03 Dic.2025):

1. **Smantellamento macchinari:** Rimozione completa delle apparecchiature elettromeccaniche attualmente presenti nei capannoni per liberare le aree di cantiere.
2. **Bonifica amianto (Eternit):** Eliminazione e smaltimento a norma di legge delle coperture in cemento-amianto del capannone di pre-trattamento (7a) e del capannone di raffinazione (10), con successivo rifacimento del tetto.
3. **Ristrutturazione del capannone di biostabilizzazione (8):**
 - a. Sostituzione integrale della copertura metallica ammalorata e del sistema di regimazione acque.
 - b. **Intervento strutturale:** Sostituzione di circa il **75% della bulloneria** degradata dalla corrosione.
 - c. Ripristino delle vasche in cemento armato e dei carroporti, che presentano gravi lesioni da taglio e perdita di verticalità.
4. **Sistemazione del versante collinare:** Intervento morfologico e idraulico a monte dell'impianto di Relluce per risolvere problemi di erosione e dilavamento del terreno, ripristinando il corretto deflusso delle acque meteoriche verso i canali esistenti.

Le predette attività sono necessarie per poi avviare i lavori di adeguamento impiantistico. Le tempistiche effettive per i predetti lavori di bonifica sono di circa 12 mesi, la fase di rimozione prevede l'intervento di una ditta specializzata e non può essere fatta in concomitanza con nessun'altra operazione. La rimozione dell'impiantistica interna, il ripristino strutturale dei capannoni esistenti e la sistemazione del versante sono le opere individuate a livello propedeutico per la "Fase 0".

Carducci (ATA) chiede chiarimenti sulla sistemazione del versante a monte dove è prevista la realizzazione del biofiltro.

Ciampolillo (CUBE) chiarisce che è prevista la sistemazione del versante contemporaneamente alla realizzazione degli altri interventi di bonifica.

Carducci (ATA) chiede se la sistemazione del versante è stata dettagliata nel computo metrico estimativo e quindi nel quadro economico per tipologia di intervento o è stato previsto in un unico quadro economico complessivo.

Antonelli (Ascoli Servizi Comunali) precisa la sistemazione del versante per ora è un intervento volto a regimare le acque meteoriche. I lavori di sbancamento sono previsti dalla "Fase 1", necessari per la realizzazione del biofiltro previsto da progetto. Nella "Fase 0" è previsto un intervento preliminare per la sistemazione idrogeologica del versante.

Si concorda che i lavori dettagliati nella "Fase 0" del *Cronoprogramma dei lavori "addendum" (ET.04_A Dic.2025)* devono essere iniziati entro il **30/06/2026**.

I lavori previsti dalla "Fase 0" sono comunque subordinati al rilascio del nulla osta da parte del proprietario della struttura.

L'inizio dei predetti lavori deve essere comunicato a Provincia, ARPAM ed ATA con un anticipo di 10 giorni allegando il "quadro economico" aggiornato relativo alla "Fase 0" (dettagliando le fasi bonifica). L'efficacia del provvedimento adottato ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è comunque subordinato al perfezionamento, entro il 30/06/2026, dell'acquisizione da parte dell'ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno dell'impianto (inteso come area di sedime, aree di pertinenza e struttura) in attuazione della proposta operativa di Prot. N.820 del 17/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25731 del 18/12/2025) sopra richiamata.

2 Gestione transitoria del trattamento meccanico biologico (TMB) presso l'Area B

La descrizione delle operazioni previsti per il periodo transitorio sono descritte nella:

- *Relazione esplicativa delle modifiche* (MNS.02 Dic.2025)
- *Relazione tecnica illustrativa "addendum"* (ET.01_A Dic.2025)
- *Layout modificato* (MNS.03 Dic.2025)

Sono stati presentati poi:

- *Piano di monitoraggio e controllo "addendum"* (AIA.10_A Dic.2025)
- *Planimetria punti di monitoraggio "addendum"* (AIA.13_A Dic.2025)

Per tutto il periodo stimato per la realizzazione degli interventi impiantistici prescritti con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 (come dettagliato al precedente punto 1) l'**Area A** del Polo di Relluce non può essere utilizzata per il trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti indifferenziati della Provincia di Ascoli Piceno.

Sostanzialmente la "gestione transitoria" proposta da *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025) prevede l'utilizzo dell'**Area B** per il trattamento TMB, in considerazione del fatto che le strutture della stessa Area B sono state adeguate alle BAT: i lavori si sono conclusi come da "*verbale di regolare esecuzione dell'opera*" del **23/12/2025** trasmesso dalla *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.865 del 23/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26101 del 23/12/2025), con la realizzazione di un nuovo biofiltro (E12B), che si aggiunge al biofiltro esistente (E12A).

I quantitativi e le tipologie di rifiuti ammessi alle operazioni di smaltimento D8, D9 e D15 sono quelli stabiliti con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 per il "*periodo transitorio*":

- rifiuti in ingresso: EER 20.03.01 ed EER 20.03.03;
- quantità massima giornaliera: 540 t;
- quantità annua totale: 80.000 t.

Carducci (ATA) specifica che rimane applicabile il pagamento del tributo speciale, di cui alla L.R. 15/97 art.2 comma 4, per il deposito in discarica in misura ridotta al 20% come indicato nella nota della Regione Marche (rif. prot. ATA n.492/2023).

Il trattamento proposto è così riassunto, con riferimento al *Layout modificato* (MNS.03 Dic.2025) e alla *Relazione tecnica illustrativa "addendum"* (ET.01_A Dic.2025)

Edificio B1 "**Ricezione, pretrattamento, deposito e stoccaggio**":

È previsto uno scarico a terra dei rifiuti, in un'area dedicata che consente lo scarico in condizioni di sicurezza. Da qui il materiale è prelevato con un escavatore ai trattamenti primari realizzati mediante una linea di processo basata sulle seguenti operazioni:

1. Dosaggio dei rifiuti e riduzione volumetrica
2. Recupero materiale ferroso, prima della fase di trattamento biologico
3. Vagliatura
4. Scarico sovravvallo a terra e caricamento su cassoni.

Edificio B2 "**Stabilizzazione sottovaglio**":

Trattamento biologico della frazione organica proveniente dai rifiuti solidi urbani per la stabilizzazione del rifiuto.

Edificio B3 "**Rimessa attrezzi**":

Rimessa mezzi/magazzino

Edificio B4 "**Pressatura sovravvallo**":

Pressatura dei sovravalli, alternativa a quella effettuata nell'Edificio B1.

Nell'edificio B4 è previsto lo spostamento delle presse (attualmente presenti nell'Area A) che possono essere utilizzate per l'ottimizzazione del trattamento.

L'Edificio B4 non è servito dal biofiltro. E' delimitato da un muro di contenimento per un'altezza di circa 1,5 metri.

Si evidenzia che i biofiltri (E12A e E12B) sono a servizio degli edifici B1 e B2.

Si dà atto del parere favorevole dell'ARPAM di Prot. N.42908 del 31/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26335 del 31/12/2025) in merito alla modifica non sostanziale in argomento. Non sono state esplicitate prescrizioni.

Per completezza di esposizione si riporta il "commento" allo stesso parere di Prot. N.42908 del 31/12/2025 (ad ogni modo pubblicato sul sito web della Provincia):

"Il documento Piano di Monitoraggio e Controllo (AIA.10_ A_Addendum_Dic.2025_ tmb) relativo a servizio al controllo delle emissioni in atmosfera derivanti dai 2 biofiltri per il trattamento delle arie esauste provenienti dai comparti:

- Edificio B1 di ricezione, pretrattamento e deposito preliminare;
- Edificio B2 di stabilizzazione biologica (biotunnel)

prevede un quadro emissivo conforme a quanto dettato dalla Decisione (UE) 2018/1147 della commissione del 10/08/2018 (BATC per il trattamento dei rifiuti) ed in particolare i limiti proposti sono in linea con le BAT AEL previste per le emissioni convogliate risultanti dal trattamento biologico dei rifiuti. Tale quadro emissivo riporta correttamente i metodi di prova per la determinazione degli inquinanti emessi.

Inoltre, nello stesso documento sono descritte le operazioni di manutenzione e controllo dei sistemi di abbattimento e gli interventi atti a gestire eventuali anomalie.

Nel documento Relazione Tecnica illustrativa ET.01_ A dic.2025 relativamente alle lavorazioni previste nell'edificio B4, la ditta dichiara che, per poter gestire in maniera ottimale la movimentazione dei flussi in uscita, è possibile optare anche per una fase di pressatura in cassoni mediante n. 2 presse che riceveranno il materiale sopravvaglio in uscita dai pretrattamenti al fine di una riduzione volumetrica. Rispetto a tale fase impiantistica si ritiene necessario che la ditta chiarisca le modalità operative e valuti eventuali emissioni diffuse derivanti da tali attività".

Ciampolillo (CUBE) conferma che l'Edificio B4 non è in uso e può essere utilizzato per l'alloggiamento delle presse recuperato dall'Area A. Si tratta di un'ottimizzazione del processo. Non si originano emissioni diffuse in quanto il nastro opererebbe in depressione.

Falgiani (ARPAM) chiede se è una fase di pressatura che avverrà sempre o soltanto all'occorrenza.

Antonelli (Ascoli Servizi Comunali) è una fase da attivare in modo definitivo per un'ottimizzazione del processo.

Antonini (Ascoli Servizi Comunali): l'utilizzo delle presse nell'edificio B4 è nell'ottica dell'efficientamento dell'impianto. L'integrazione delle presse mira a massimizzare l'efficienza operativa ed economica dell'impianto biogas attraverso tre pilastri fondamentali:

1. autonomia energetica: il sistema utilizza direttamente l'energia elettrica prodotta dal biogas, abbattendo i costi di alimentazione esterna;
2. ottimizzazione logistica: l'automazione elimina la necessità di lavorazioni a terra e l'uso della pala gommata, portando a una drastica riduzione dei costi di carburante, manutenzione e manodopera;
3. controllo ambientale: il nastro di uscita e la cappa del nastro reversibile operano in depressione, garantendo il confinamento di odori e polveri e migliorando la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Carducci (ATA) chiede, in considerazione di quanto rappresentato in merito all'efficientamento dell'impianto e al risparmio economico, se è possibile anticipare il trasferimento delle presse dall'Area A all'edificio B4.

Antonelli (Ascoli Servizi Comunali) precisa che si può anticipare l'utilizzo delle presse, ferma restando la necessità di procedere a un intervento di verifica della funzionalità delle stesse presse e a interventi di manutenzione straordinaria (sostituzione dei nastri).

Il punto di emissione E12B è stato messo in esercizio, ai sensi dell'art.269, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in data 07/01/2025, come comunicato da *Ascoli Servizi Comunali Srl* con Prot. N.866 del 23/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26125 del 24/12/2025).

A seguito dell'istruttoria interna dello scrivente Settore si esprime il parere favorevole, della Provincia, alla proposta gestionale per il periodo transitorio presso l'Area B del Polo di Relluce con le seguenti prescrizioni:

- entro il **31/01/2026** deve essere trasmesso alla Provincia e all'ARPAM il calendario dei controlli (per l'anno solare 2026) previsti dal *Piano di monitoraggio e controllo* (AIA.10_rev.2) e dal *Piano di Monitoraggio e Controllo "addendum"* (AIA.10_ A Dic.2025) specificando:
 - a) frequenze;
 - b) punti di prelievo;
 - c) nuova valutazione di impatto acustico;
- deve essere comunicata a Provincia, ARPAM ed ATA con un anticipo di **30 giorni**, la data di avvio dei trattamenti nell'Edificio B4 ("*Pressatura dei sovvalli*") unitamente a un elaborato inerente il contenimento delle emissioni diffuse. Il trattamento può essere avviato, fatta salva diversa indicazione da parte di ARPAM, decorsi 30 giorni dalla data della predetta comunicazione;
- ai sensi dell'art.269, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il gestore è tenuto a:
 - a) comunicare a Provincia ed ARPAM, entro il **22/01/2026**, la data di messa a regime delle emissioni **E12B** (che deve avvenire ai sensi dello stesso art.269, comma 6, del D.Lgs 152/2006 entro il **06/02/2026**) e la data e l'ora in cui saranno effettuati i controlli di cui alla successiva lettera b;
 - b) effettuare nei 10 giorni successivi alla messa a regime degli impianti ed attività e in giorni non consecutivi, due campionamenti alle emissioni **E12B**.

3 Conclusione

Preso atto del parere favorevole acquisto prima della conferenza di servizi:

- dell'ARPAM di Prot. N.42908 del 31/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.26335 del 31/12/2025);

Preso atto dei pareri favorevoli acquisiti in conferenza di servizi:

- Comune di Ascoli Piceno;
- AST Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione;
- ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno, favorevole considerando le osservazioni sopra recepite.

Dato atto che sono acquisiti i pareri favorevoli acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i. di:

- Ministero dell'interno - Comando dei VV.FF. di Ascoli Piceno
- Regione Marche

La conferenza di servizi si conclude pertanto alle ore 10:15:

- confermando che l'istanza della Ascoli Servizi Comunali Srl di Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025) si configura come "*modifica non sostanziale*" ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023;
- approvando la proposta gestionale per la disciplina del "periodo transitorio" (fino alla messa in esercizio dell'impianto TMB-CSS presso l'Area A) descritto negli elaborati trasmessi dalla Ascoli Servizi Comunali Srl con Prot. N.844 del 18/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25796 del 18/12/2025).

Lo scrivente Settore procederà pertanto con il conseguente aggiornamento ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023.

Si dà atto che con lo stesso provvedimento di aggiornamento:

- è revocato il Provvedimento autorizzatorio unico (PAU), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., adottato dallo scrivente Settore con Determinazione Dirigenziale N.1624 (Reg. Gen.) del 22/12/2022, e aggiornato con Determinazione N.495 (Reg. Gen.) del 28/04/2023, inerente il progetto "*Riesame ex art.29-octies AIA n.160/2013 con intervento di revamping tecnologico dell'impianto di compostaggio aerobico (CDQ) in località Relluce*" e i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio dello stesso impianto CDQ;
- è archiviata l'istanza della *Ascoli Servizi Comunali Srl* trasmessa, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con Prot. N.1095 del 25/10/2024 (rif. Prot. Prov. N.21762 del 28/10/2024) e Prot. N.185 del 28/02/2025 (rif. Prot. Prov. N.3919 del 28/02/2025), inerente il progetto di "*Realizzazione impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti non pericolosi indifferenziati. Recupero di materia e produzione di CSS*" in località Relluce (Area B) nel Comune di Ascoli Piceno (AP).

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.